

Russia. Fallico: Dopo biennio nero, export torna a crescere (+19,3%) trainato da manifatturiero lombardo (+30%)

scritto da Scenari Internazionali | 15 Febbraio 2018



MILANO – «L'Italia torna a puntare sulla Russia e chiude il 2017 con un export prossimo agli 8 miliardi di euro, **in aumento del 19,3% sull'anno precedente**. Dopo il biennio nero 2015-2016, il valore delle esportazioni raggiunge il segno positivo e cresce grazie, soprattutto, alla reazione della **diplomazia del business italiano** che ha ripreso la rotta verso Mosca nonostante il continuo inasprimento dei toni e della tensione geopolitica». Così **Antonio Fallico**, presidente di Banca Intesa Russia e dell'Associazione Conoscere Eurasia, ha aperto oggi i lavori del **6° Seminario Italo-Russo a Milano**, organizzato dal Consolato Generale della Federazione Russa di Milano, dall'Associazione Conoscere Eurasia, da Roscongress e dal Forum Economico Internazionale di San Pietroburgo in collaborazione con Intesa Sanpaolo, con Banca Intesa Russia e con Pavia e Ansaldo Studio Legale.

«Siamo ancora lontani – ha proseguito Fallico – dal recuperare le

perdite accumulate in questi ultimi anni di grave recessione delle relazioni economiche tra i due Paesi. Oggi, infatti, al nostro export mancano circa 2,7 miliardi di euro per riallinearsi al valore massimo pre-sanzioni raggiunto nel 2013, quando le vendite del 'Made in Italy' in Russia raggiunsero i 10,7 miliardi di euro. Oggi **constatiamo un'inversione di tendenza** – ha concluso il presidente di Banca Intesa Russia e di Conoscere Eurasia – le opportunità di business tra i due Paesi si sono intensificate e le imprese italiane stanno lavorando per **ricquistare quote di mercato in questo Paese strategico**».

Secondo i dati Istat elaborati da Conoscere Eurasia in occasione del seminario di Milano, **la Lombardia guida l'export italiano verso la Russia** confermandosi, così, prima regione italiana per valore. Nei primi tre trimestri del 2017, infatti, le vendite hanno superato 1,7 miliardi di euro (+30,4%), con un saldo commerciale positivo di quasi 626 milioni di euro. A trainare la performance lombarda è il **settore manifatturiero**, che complessivamente segna un +30%. Tra i vari comparti in ripresa spiccano quello della **farmaceutica (+34%)**, dei **macchinari (+46%)** e del **tessile (+16%)**.

Fonte: Associazione Conoscere Eurasia – Ispropress